

## Joannes P.P. XXIII

Tra le molteplici ed assorbenti sollecitudini degli alti uffici nei quali, con perspicace intelletto e fervida energia, servì per molti anni la Santa Sede, il Cardinale Domenico Tardini, di cara memoria, sentì vivo e continuo l'anelito di rivolgere personali cure di carità a fanciulli poveri o provati da sventura, memore della parola del Signore che conferisce ai piccoli la più grande dignità nel Suo Regno (Matteo, 18, 1-4) e insegna che chi li accoglie nel Suo Nome accoglie Gesù ed il Padre che sta nei cieli (Marco, 9, 37).

È con slancio tutto sacerdotale, avendo potuto valutare dal suo posto di responsabilità le conturbanti rovine materiali e morali prodotte dal recente conflitto mondiale, volse a raccogliere un gruppo di orfani di guerra ed offrì loro una casa serena ed amorevoli cure: poi, allargando la prospettiva ad una più vasta schiera di piccoli - orfani, o figli di famiglie numerose, tutti ugualmente poveri - ne scrutò con fine sensibilità i doni più scelti di intelletto e di cuore che Dio, con l'amabile e misteriosamente varia misura

adombrata nella parabola evangelica (Matteo 13, 12) aveva a cia-  
scuno di essi generosamente elargito. E si preoccupò che questi ta-  
lenti, lungi dal rimanere inerti o, più penoso ancora, dall'essere tra-  
sviati al male, potessero venire valorizzati in elette vocazioni di apo-  
stolato, a gloria del Signore, a servizio della Chiesa santa e dei fra-  
telli, ed a bene della società.

Così meditando ed operando, dando di sé e dei suoi beni, co-  
divato dalla generosità di molte persone buone, costituì per tali ra-  
gazzi e giovanetti un'appropriata ed accogliente sede in Roma, che  
volle intitolata al nome di Nazareth, perché i giovani ospiti ne  
traessero auspicio ed orientamento di una formazione progrediente  
«in sapienza, età e grazia» (Luca, 2, 52) ad imitazione della  
divina adolescenza di Gesù. E ad essi dedicò la tenerezza del suo  
cuore sacerdotale negli ultimi anni di vita, così come in morte  
volle farli oggetto dell'estrema effusiva sua carità.

Ora Voi, rilevando con paterna compiacenza che l'istitu-  
zione benefica voluta dal compianto Cardinale ha conseguito un  
efficiente sviluppo, e volendo dare ad essa - in accoglimento di un  
desiderio di Lui - una struttura giuridica conveniente, certi anche  
di onorare in tal modo la memoria delostro fedele ed amato

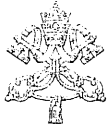
collaboratore, di Vostra autorità erigiamo la Fondazione di culto e di  
religione « Sacra Famiglia di Nazareth », detta « Villa  
Nazareth », conferendole personalità giuridica a tenore del can. 11489  
del Codice di Diritto Canonico, e ne approviamo gli Statuti, secondo il  
testo unito al presente Chirografo. ∞

Dal Vaticano, il 13 gennaio 1963, Festa della Sacra Famiglia.

Joannes XXIII

PA

# Decreto del Pontificio Consiglio dei Laici, Vaticano, 24 maggio 2004



PONTIFICIUM CONSILIUM  
PRO LAICIS  
858/04/S-61/A-77

## DECRETO

Vista l'istanza inoltrata al Pontificio Consiglio per i Laici da Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Achille Silvestrini che, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione *Comunità Domenico Tardini*, sollecita da questo Dicastero il riconoscimento della medesima come associazione privata internazionale di fedeli di diritto pontificio, con personalità giuridica, nonché l'approvazione dello Statuto:

Visti gli articoli 131-134 della Costituzione Apostolica *Pastor bonus* sulla Curia Romana, e il canone 312, § 1, 1° del Codice di Diritto Canonico, il Pontificio Consiglio per i Laici decreta:

1) Il riconoscimento dell'Associazione *Comunità Domenico Tardini* come associazione privata internazionale di fedeli di diritto pontificio, con personalità giuridica, secondo i canoni 298-311 e 321-329 del Codice di Diritto Canonico;

2) L'approvazione dello Statuto dell'Associazione, debitamente autenticato dal Dicastero e depositato nei suoi archivi.

Dato in Vaticano, il 24 maggio 2004, Memoria liturgica della Beata Vergine Maria Ausiliatrice.

+ *Dr. Clemens*  
Josef Clemens  
Segretario

+ *St. Rytko*  
Stanisław Rytko  
Presidente